

Si apre il cantiere per il polo sanitario a Ottone

Sarà realizzato nei locali inutilizzati della scuola, il centro pronto per l'estate

OTTONE

● «Iniziano oggi i lavori per la realizzazione del nuovo centro sanitario di Ottone». Lo annuncia con soddisfazione il sindaco Federico Beccia. L'intervento, del valore di 400mila euro, potrebbe

terminare in sette mesi, spiega il primo cittadino, ed essere dunque pronto per l'estate. «Confidiamo di portarlo a termine già entro il mese di maggio», anticipa il primo cittadino.

Il cantiere, nei locali inutilizzati della scuola di Ottone, comporterà un cambiamento degli spazi in paese: la sede della Croce rossa, al momento infatti ospitata in locali della parrocchia, sarà trasferita nel nuovo polo sanita-

rio; così anche i laboratori per le analisi, i medici e i nove anziani ospitati dalla casa "Leopoldo Castelli", oltre ai servizi per il benessere della persona. «Sul futuro della "Castelli" apriremo un dibattito con la cittadinanza, per capire la nuova vocazione dello storico edificio», ha spiegato Beccia. La scuola di via Roma dedicherà i propri spazi vuoti al polo socio-sanitario: il progetto attinge ai 4,1 milioni stanziati dalla Regione

per il rafforzamento delle strutture socioassistenziali. Di questi fondi, nel Piacentino si erano aggiudicati 620mila euro i comuni di Ottone, per il centro socioassistenziale e sanitario, e di Cerignale, per l'adeguamento di parte del municipio dove attivare ambulatorio medico, punto prelievi, ambulatorio infermieristico, sportello sociale e servizio sociale professionale territoriale.

A Ottone, come si legge nella re-



La scuola di Ottone

lazione che era stata allegata al progetto inoltrato in Regione per il finanziamento, gli over 65enni sono 78 su 516 abitanti; gli over 75enni sono ancora più numerosi: 168. Gli utenti in carico ai servizi sociali sono 44, in un paese che si estende per un centinaio di chilometri quadrati. Solo guardando ai dati di Ottone, Zerba, Cerignale e Marsaglia, su un totale di 1.300 residenti, almeno la metà ha più di 65 anni di età.

Prossimo obiettivo: cercare concretamente di aiutare la Croce rossa nell'acquisto della necessaria ambulanza, ormai decisamente datata. **malac.**